



# COMUNE di CONCOREZZO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 31/01/2017

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2017**

\*\*\*\*\*

Il giorno 31/01/2017, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come regolamento.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi.

Sono presenti i Signori: PALAIA TEODOSIO, GHEZZI FABIO, POMARI INNOCENTE, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		LISSONI MARCO	X	
BORGONOVO GABRIELE	X		DELLA BOSCA LAURA DOMENICA	X	
PANCERI CRISTINA	X		GAVIRAGHI PAOLO	X	
DE GIOVANNI GUGLIELMO	X		BERNAREGGI ALBERTO	X	
BRAMBILLA MATTEO	X		BRAMATI MARTA	X	
MARIANI MARCO	X		DI PIETRANTONIO GIOVANNA	X	
GAVIRAGHI FRANCESCO		X	CAVENAGHI SILVIA	X	
CAPITANIO MAURO	X		MAGNI ALESSANDRO	X	
MAZZIERI RICCARDO	X				

**Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 16**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## **CONFERMA DELLE ALIQUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2017**

Assessore alle Finanze Teodosio Palaia: Illustra lo schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi, così come riportati dal verbale integrale a parte.

Presidente del Consiglio comunale: Esaurita la discussione pone in votazione la proposta di delibera, così come illustrata in precedenza.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la propria deliberazione n. 44 del 29 giugno 2012, con la quale, a partire dal 1° gennaio 2012, sono state modificate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF ed è stata introdotta la fascia di esenzione per i redditi fino a 12 mila euro;

Viste le proprie deliberazioni n. 45 del 28 novembre 2013, n. 47 del 6 maggio 2014 e n.24 del 23 aprile 2015, con le quali sono state confermate le predette misure sull'addizionale comunale IRPEF anche per gli anni 2013, 2014 e 2015;

Visto il D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF;

Visto l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Considerato che, ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote per i vigenti scaglioni di reddito;

Considerato che la citata legge 208/2015, all'art. 1, c. 26, modificata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali, disponendo che, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, specificando che la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2017, con esenzione per i redditi fino a 12.000,00 euro, le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, già vigenti a partire dal 1° gennaio

2012 per effetto della propria deliberazione n. 44 del 29 giugno 2012 e successivamente delle deliberazioni n. 45 del 28 novembre 2013, n. 47 del 6 maggio 2014, n. 24 del 23 aprile 2015 e n. 20 del 18 aprile 2016;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	3	(Paolo Gaviraghi, Marta Bramati, Alberto Bernareggi)
votanti:	n.	13	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>3</i>	(Silvia Cavenaghi, Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

### **DELIBERA**

1) Di stabilire che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e ha valore regolamentare;

2) Di confermare, per l'anno 2017, con esenzione per i redditi fino a 12.000,00 euro, le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, già vigenti a partire dal 1° gennaio 2012, per effetto delle proprie deliberazioni n. 44 del 29 giugno 2012, n.45 del 28 novembre 2013, n. 47 del 6 maggio 2014, n.24 del 23 aprile 2015 e n. 20 del 18 aprile 2016, così come segue:

a) per i redditi fino a 15.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,60%;

b) per i redditi superiori a 15.000 euro e fino a 28.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,65%;

c) per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 55.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,70%;

d) per i redditi superiori a 55.000 euro e fino a 75.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,75%;

e) per i redditi superiori a 75.000 euro l'aliquota dell'addizionale comunale è dello 0,80%;

3) Di far rinvio, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 e alle disposizioni regolamentari approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 29 giugno 2012;

4) Di stabilire che la presente deliberazione, a norma dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, costituisce allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

Successivamente:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	3	(Paolo Gaviraghi, Marta Bramati, Alberto Bernareggi)
votanti:	n.	13	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>3</i>	(Silvia Cavenaghi, Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio)

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Mauro Capitanio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi

---